

REGOLAMENTO TRAIL DEL GEVERO 2017 – PERCORSO 46 KM e STAFFETTA.

Art. 1 – INFORMAZIONI GENERALI

L'Ass. Amici Rifugio dei Loff organizza domenica 5 novembre 2017 una gara di Trail Running, corsa in montagna, percorrendo sentieri, mulattiere e carrarecce.

La gara, denominata 4° Trail del Gevero, partirà e si concluderà a Cison di Valmarino e avrà una lunghezza di circa 46 km e un dislivello positivo di circa 3260 m.

Il Trail del Gevero 46km è gara qualificante per la LUT 2018 e assegna 3 punti UTMB.

Requisiti per la partecipazione:

- esperienza e conoscenza dell'ambiente montano (capacità di orientamento, di seguire un sentiero, di affrontare imprevisti tipici dell'ambiente naturale montano, come un temporale, la riduzione di visibilità, o il buio);
- assenza di vertigini;
- ottimo allenamento (si richiede di aver partecipato ad altre gare in montagna, di lunghezza uguali o superiori alla classica distanza della maratona);
- solida capacità d'autonomia personale;
- abbigliamento adeguato alla situazione climatica.
- massima prudenza;
- correttezza sportiva;
- rispetto dell'ambiente.

Art. 2 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il Trail del Gevero è una gara della lunghezza di circa 46km e di 3260 metri di dislivello positivo con percorso certificato ITRA.

La partecipazione porta all'accettazione, in tutte le sue parti e senza riserve, del presente regolamento. Con l'iscrizione ogni concorrente si impegna a rispettarlo e libera gli organizzatori da ogni responsabilità civile o penale per danni a persone o cose a lui derivati o da sé causati, che possano verificarsi durante la manifestazione.

Il Trail del Gevero si svolgerà in conformità al presente regolamento che può essere consultato nel sito www.traildelgevero.com

Art. 3 – SEMIAUTOSUFFICIENZA

La gara si svolgerà in semi-autosufficienza idrica e alimentare, dei posti di ristoro saranno approvvigionati di cibo e acqua potabile, in nessun ristoro saranno disponibili bicchieri; per bere i concorrenti dovranno munirsi di bicchiere o altro contenitore personale adatto all'uso. Ogni concorrente dovrà accertarsi di disporre, alla partenza da ogni posto di ristoro, della quantità d'acqua e della riserva alimentare sufficienti per arrivare al successivo posto di ristoro. L'assistenza personale è vietata. E' proibito farsi accompagnare sul percorso da un'altra persona che non sia regolarmente iscritta.

Art. 4 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni si apriranno il **1 giugno 2017** e si chiuderanno il **30 ottobre 2017**. Potranno chiudersi anticipatamente al raggiungimento di 300 atleti iscritti, 100 coppie per la staffetta.

Con la propria iscrizione, i concorrenti inoltre si assumono la responsabilità di essere in condizioni fisiche e psichiche tali da poter affrontare questo trail e riconoscono d'essersi documentati dei rischi e delle difficoltà del percorso.

L'iscrizione si effettua direttamente dal sito www.wedosport.net con pagamento mezzo carta di credito dove sarà possibile caricare anche copia del certificato medico e approvare il regolamento. Onde evitare problemi organizzativi si prega di limitare al minimo la consegna del certificato medico il giorno del ritiro pettorale.

Nel caso in cui il concorrente iscritto non fornisca il certificato medico sportivo o la liberatoria, il pettorale non potrà essere consegnato ed il concorrente non potrà prendere parte alla gara, senza diritto ad alcun rimborso della quota di iscrizione. Non saranno accettate tessere FIDAL o di altro ente di promozione sportiva.

Nel caso in cui le iscrizioni vengano chiuse per raggiungimento del numero massimo con largo anticipo è facoltà dell'organizzatore, l'istituzione di una lista d'attesa per l'accettazione di ulteriori iscrizioni a fronte di eventuali rinunce.

Non saranno accettati atleti che stanno scontando squalifiche per uso di sostanze dopanti.

Art. 5 - QUOTE DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al 4° Trail del Gevero avrà i seguenti costi:

- dal 1 giugno al 31 luglio 2017 è di € 35,00;
- dal 1 agosto al 30 ottobre 2017 è di € 40,00;
per tesserati IUTA Euro 30 senza scadenza;

L'iscrizione per la staffetta:

- dal 1 giugno al 30 ottobre 2017 è di € 50,00;

La quota di iscrizione comprende:

- tutti i servizi descritti nel presente regolamento,
- il pacco gara con capo tecnico;
- medaglia finisher;
- il servizio di soccorso e assistenza lungo tutto il percorso di gara,
- i rifornimenti e ristori in gara e all'arrivo,
- eventuali trasporti dal cancello orario all'arrivo in caso di ritiro,
- il pasta party all'arrivo,
- la cartina del percorso (scaricabile dal sito www.traildelgevero.com),
- il file gps del percorso (scaricabile dal sito www.traildelgevero.com).

Art. 6 - CONDIZIONI D'AMMISSIONE DEI CONCORRENTI

- Essere maggiorenne (più di 18 anni) al giorno di svolgimento della prova.
- Certificato medico della durata di un anno per l'idoneità alla pratica degli sport agonistici, rilasciata dal medico di medicina sportiva valido alla data della gara.
- Non si accettano iscrizioni di atleti che stiano scontando squalifica per doping.

Art. 7 - CONSEGNA DEI PETTORALI E CONTROLLO DEGLI ZAINI

La consegna dei pettorali è fissata per sabato 4 novembre 2017 dalle ore 15:00 alle ore 19:00 e domenica 5 novembre dalle 5:00 alle 6:15

Il materiale obbligatorio potrà essere controllato da personale ufficialmente incaricato dall'Organizzazione:

- alla partenza,
- a campione lungo il percorso;
- all'arrivo.

Tutti i concorrenti non trovati in possesso anche di un solo elemento del proprio materiale obbligatorio o che rifiuteranno di sottoporsi al controllo, saranno immediatamente squalificati, senza alcuna possibilità di appello su questa sanzione.

Art. 8 - MATERIALE OBBLIGATORIO

Materiale obbligatorio di sopravvivenza (squalifica immediata in caso di assenza parziale o completa e valido anche per la staffetta):

- telo termico di sopravvivenza
- bicchiere o borraccia, non ci sarà nessun bicchiere ai ristori
- lampada frontale.

Materiale raccomandato:

- Scarpe da trail running
- zainetto camel bag o borracce con riserva d'acqua di almeno lt. 0,5
- giacca impermeabile con maniche lunghe adatta a sopportare condizioni di brutto;
- riserva alimentare
- documento d'identità
- fischiello
- benda elastica
- cellulare con salvati i numeri dell'organizzazione
- maglia termica
- pantaloni lunghi
- guanti

Art. 9 - PARTENZA

I concorrenti dovranno presentarsi alla partenza in Piazza Roma a Cison di Valmarino (TV) entro le ore 6.30 del 5 novembre 2017 per la punzonatura dei pettorali. La partenza sarà data alle ore 07,00. Il tempo massimo per essere classificati è di 12 ore, la prova si chiuderà quindi alle ore 19.00 dello stesso giorno.

Art.10 - PUNZONATURA E CONTROLLI ALLA PARTENZA

Il pettorale va appuntato davanti, in modo che sia ben visibile.

La punzonatura avverrà a partire dalle ore 6:30 di domenica 5 novembre 2017.

Art. 11 - PERCORSO

Il percorso dei 46 km del 4° Trail del Gevero è classificato con il bollino rosso: EE itinerario per escursionisti esperti ; itinerario che richiede la capacità di muoversi su terreni particolari, tracce o sentieri impervi o infimi (pendii con affioramenti rocciosi o detritici) talora esposti. Si segue il seguente itinerario: punto di partenza a Cison di Valmarino (TV) (m.261), passando in salita per località Forca e scendendo in direzione Tovenà; in località Fontana da Bafa (m.300) si prende il sentiero Cal de Culie che conduce in località La Jal (m.900). Successivamente si percorre il seguente itinerario:

Località La Pera (m.1190), Monte Cimone (m. 1281), Casere Checconi (m. 1090), Passo San Boldo (m.706), Località Campo (m. 850), Casera Vallon Scuro (m. 1200), Praderadego (m. 910), Col de Moi (m. 1358), Forcela Foran (m. 1130), Cima "La Pala" (m. 1286), **Crodon del Gevero** (m. 1254), Rif. dei Loff (m.1134), Sentiero Malvidai e arrivo a Cison di Valmarino in Piazza Roma (m.261).

La prova si svolge in gran parte (80% circa) lungo sentieri di montagna e boschivi a quote altimetriche comprese tra 260 m.s.l.m. e 1358 m.s.l.m. e le condizioni possono essere difficili e talora estreme a causa di freddo, vento, pioggia, nebbia. Ogni atleta dovrà sempre avere con sé il materiale obbligatorio la cui lista è dettagliata all'Art 8.

La maggior parte degli atleti impiegherà più di 6 ore a concludere la prova. Per affrontare il Trail del Gevero sono indispensabili un accurato allenamento, un'adeguata conoscenza della montagna (capacità di orientamento, capacità di seguire un sentiero, capacità di affrontare imprevisti tipici dell'ambiente naturale montano, come un temporale, la riduzione di visibilità, o il buio), una solida capacità d'autonomia personale. Nei pochissimi tratti di strada asfaltata (circa km 1,5 in totale), nei due punti di attraversamento di strade asfaltate e nei rari tratti di strada sterrata percorribile da autoveicoli, gli atleti sono obbligati a rispettare il codice della strada.

I tempi dei cancelletti, cioè l'orario entro cui ogni atleta dovrà transitare (ossia concludere il rifornimento e ripartire) per non venire squalificato e quindi per rimanere in gara, sono stati calcolati per permettere ai concorrenti di effettuare la prova entro il tempo massimo previsto. Gli atleti che arrivano ai cancelletti oltre il tempo massimo verranno obbligatoriamente squalificati, ed il pettorale verrà staccato, non potranno proseguire e verranno accompagnati al punto di arrivo da mezzi dell'organizzazione. Non è quindi sufficiente che l'atleta giunga al cancelletto entro il tempo massimo: per rimanere in gara ogni atleta deve ripartire da esso entro il tempo massimo.

Tutti i concorrenti colti a gettare i propri rifiuti sul percorso saranno squalificati.

Sacchi di raccolta dei rifiuti sono disposti in ogni punto ristoro e devono essere imperativamente utilizzati.

Il percorso è segnato con **frecce gialle** e fettucce. Sopra una certa quota la segnaletica sarà accompagnata da fettucce fluorescenti per garantire maggior visibilità.

Nei tratti di sentiero o sterrato in cui non vi possono essere dubbi sulla direzione da seguire, la segnaletica sarà limitata.

E' obbligatorio seguire i percorsi segnalati, senza scorciatoie, ciò non solo per motivi di lealtà sportiva: tagliare un sentiero provoca un'erosione irreversibile del luogo e lo degrada pesantemente.

I GRUPPI "SCOPA", con rappresentanti del comitato organizzatore accompagneranno l'ultimo atleta con l'incarico di chiudere la corsa, raccogliendo anche le frecce e le fettucce.

Sarebbe pericoloso se un concorrente volesse continuare dopo essere stato messo fuori gara e quindi senza pettorale.

L'organizzazione declina ogni responsabilità per le conseguenze che gliene potrebbero derivare.

La gara aderisce alla campagna "**IO NON GETTO I MIEI RIFIUTI**" promossa da Spirito Trail e rivolta a tutti i veri trailrunner, atleti e organizzatori, per tutelare l'ambiente e la natura.

STAFFETTA

Le staffette saranno divise in:

25km e 2050D+ con cambio a Loc. Campo e 21km con 1210D+.

I dettagli relativi ai chip verranno dati al ritiro pettorale. Le coppie dovranno essere autonome nel raggiungere le località di cambio sia in andata che in ritorno.

Art. 12 - CANCELLI ORARI

Il tempo massimo per giungere all'arrivo è di 12 ore. I cancelli orari, calcolati per concludere la gara entro il tempo massimo, sono i seguenti:

- Loc. Campo (km 25 circa) – ore 13.00, cambio staffetta;
- Praderadego (km 35 circa) – ore 15.15;
- Passo scaletta – Loc. Campo (km 41 circa) – ore 17.45.

Art. 13 - CLASSIFICHE E PREMI

Non vi sono premi in denaro.

Saranno premiati i primi 10 classificati della classifica maschile e le prime 10 classificate della classifica femminile: il valore dei premi è uguale per la classifica maschile e femminile. Tali premi saranno consegnati durante la premiazione ufficiale alle ore 16:30.

Il pacco gara verrà consegnato ad ogni atleta alla consegna del pettorale, prima della gara.

Il tempo di ogni atleta sarà espresso in ore, minuti e secondi.

In caso di ex-equo, il vantaggio in classifica sarà dato all'atleta più anziano, mentre l'eventuale premio verrà equamente diviso tra i due atleti.

Per le staffette verranno premiate le prime maschili, femminili e miste.

La registrazione all'arrivo permetterà ai cronometristi di stabilire le classifiche.

Art.14 - PUNTI DI CONTROLLO

I punti di controllo lungo tutto il percorso, ove il passaggio dei concorrenti verrà registrato ed il materiale obbligatorio potrà essere verificato, saranno al passaggio a Loc. Campo (km 25 circa) e a Praderadego (km 35 circa) più altri decisi dall'organizzazione che può attuare controlli in qualsiasi punto del percorso, senza preavviso.

Art.15 – RITIRO

Il ritiro è consentito ai cancelli Loc. campo – km 25 circa, Praderadego - km 35 circa, Passo Scaletta Loc. Campo km 41 circa dove l'atleta consegnerà al personale dell'organizzazione il pettorale. Ogni ritiro va comunicato tempestivamente alla Direzione di gara. La segnalazione di ogni ritiro è fondamentale per evitare che vengano allertati inutilmente i mezzi di soccorso.

Art.16 - SICUREZZA ED ASSISTENZA MEDICA

Sicurezza ed Assistenza Medica saranno assicurate dai volontari dell'organizzazione dislocati sul percorso, da operatori del Soccorso Alpino, da personale sanitario (medici, volontari della Prealpi Soccorso).

Il personale sanitario, del soccorso alpino e dei mezzi di comunicazione (radio club) avrà come base operativa Cison di Valmarino (zona di partenza/arrivo). Inoltre mezzi di soccorso si muoveranno lungo il percorso nelle zone accessibili ai veicoli dell'organizzazione. Gli operatori del Soccorso Alpino, il personale sanitario ed i volontari sono organizzati per portare assistenza alle persone che ne abbiano bisogno, con i mezzi propri o tramite organismi convenzionati. I medici in servizio sono abilitati a fermare (con conseguente squalifica) in modo inappellabile i concorrenti giudicati inadatti a continuare la gara: il pettorale va tolto.

I soccorritori sono autorizzati ad evacuare con i mezzi in loro uso i concorrenti giudicati in pericolo.

In caso di necessità, per ragioni che siano nell'interesse della persona soccorsa, verranno messi in opera tutti i mezzi di soccorso appropriati compreso l'elicottero.

Si sottolinea che il percorso è in molti punti inaccessibile ai veicoli: il concorrente in difficoltà potrà essere raggiunto a piedi dal personale di soccorso o dai volontari dell'organizzazione.

Ogni atleta ha l'obbligo, pena la squalifica, di assistere gli altri atleti in eventuale difficoltà e di segnalare al personale dell'organizzazione le situazioni che richiedono intervento di soccorso o di aiuto.

Il concorrente che fa appello ad un medico o a un soccorritore si sottomette di fatto alla sua autorità e si impegna a rispettarne le decisioni. L'accesso alle cure ed alla loro natura sarà lasciato alla decisione del personale medico.

Si fa inoltre presente che non tutto il percorso gode di copertura della rete telefonica, ma sul percorso saranno presenti addetti dell'organizzazione in costante contatto con la direzione di gara tramite ponte radio.

Art.17 – ASSICURAZIONE

L'organizzazione sottoscrive un'assicurazione di responsabilità civile per tutto il periodo della prova. La partecipazione alla prova avviene comunque sotto l'intera responsabilità dei concorrenti, che con la loro iscrizione rinunciano ad ogni ricorso contro gli organizzatori in caso di danni e di conseguenze ulteriori che possano derivare loro in seguito alla gara.

Con l'iscrizione alla gara il concorrente dichiara di conoscere ed accettare i termini della assicurazione di responsabilità civile stipulata dall'organizzazione, consultabile nel sito www.traildelgevero.com, dichiara di accettare i massimali specificati dalla assicurazione stessa.

Art.18 - PUNTI RISTORO, BEVANDE E ALIMENTI

Il criterio alla base di questa prova è la semi-autosufficienza alimentare. I tre punti di ristoro saranno forniti di bevande (anche calde) ed alimenti.

I punti ristoro sono i seguenti:

- Casere La Jal, 1° ristoro (km 12 circa)
- Località Campo, 2° ristoro (km 25 circa)
- Praderadego, 3° ristoro (km 35 circa)

Un punto acqua sarà predisposto al Rifugio dei Loff intorno al 40km.

In nessun posto di ristoro saranno disponibili i bicchieri in plastica, per bere gli atleti

devono usare un bicchiere personale o altro contenitore personale adatto all'uso. All'arrivo, un ristoro con cibo ed altre vivande, sarà a disposizione dei concorrenti. Tutti i concorrenti potranno accedere al pasta party dalle 12.00.

Art.19 - ASSISTENZA PERSONALE

I concorrenti potranno usufruire di un'eventuale assistenza personale solamente nei punti di ristoro. Ciò esclude qualunque assistenza in linea, tipo lepre, accompagnatori, portatori d'acqua o altro. Pena la squalifica.

Art. 20 - PENALITÀ E SQUALIFICHE

Personale dell'organizzazione sul percorso è abilitato a controllare il materiale obbligatorio, ed in generale a verificare il rispetto dell'intero regolamento.

Le irregolarità accertate mediante segnalazione da parte di più atleti oppure a mezzo di immagini video pervenute all'organizzazione dopo la gara, potranno causare le seguenti penalità:

- Scambio di pettorale: SQUALIFICA;
- Mancato passaggio ad un posto di controllo: SQUALIFICA;
- Taglio del percorso: SQUALIFICA;
- Mancanza di parte o della totalità del materiale obbligatorio di sopravvivenza: in minuti concordati dalla giuria in base al tipo di materiale mancante;
- Utilizzo di un mezzo di trasporto: SQUALIFICA;
- Doping o rifiuto di sottomettersi ad un controllo anti-doping: SQUALIFICA;
- Mancata assistenza ad un altro concorrente in caso di difficoltà: SQUALIFICA;
- Uso di assistenza personale al di fuori dei punti consentiti: in minuti concordati dalla giuria preposta;
- Inquinamento o degrado del luogo, mediante abbandono di rifiuti e di pile esauste lungo il percorso : SQUALIFICA;
- Insulti, maleducazione o minacce contro i membri dell'organizzazione o dei volontari: SQUALIFICA;
- Rifiuto a farsi esaminare da un medico dell'organizzazione in qualunque momento della gara: SQUALIFICA;
- Stato fisico e/o psichico giudicato inadatto al proseguimento della prova: SQUALIFICA

Art.21 – RECLAMI

Saranno accolti se presentati per iscritto entro trenta minuti dall'affissione delle classifiche provvisorie da parte dell'organizzazione, all'arrivo.

Art.22 - MODIFICHE DEL PERCORSO O ANNULLAMENTO DELLA GARA

L'organizzazione si riserva il diritto di modificare, per cause di forza maggiore, in ogni momento il percorso o l'ubicazione dei punti di soccorso e di ristoro, senza preavviso. In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli (freddo, pioggia, neve, forte rischio di temporali o altro), la partenza può essere posticipata o annullata, la prova può essere interrotta, oppure il percorso può essere modificato (ridotto o addirittura allungato) per salvaguardare la sicurezza di atleti e volontari. In caso di cattive condizioni meteorologiche, e per ragioni di sicurezza, l'organizzazione si riserva il diritto di sospendere la prova in corso o di modificarne le barriere orarie. Ogni decisione sarà presa dal comitato organizzatore.

Il percorso alternativo ufficiale sarà comunicato tempestivamente prima della gara.

In caso di annullamento (mancata partenza) della prova, non è previsto alcun tipo di rimborso della quota d'iscrizione.

Art.23 – CAMPIONATO ITALIANO E PROVA GRAND PRIX IUTA TRAIL 2017

Questa edizione del 4° Trail del Gevero di 46 km sarà la 2° prova valida per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano Iuta 2017 di Combinata (1° prova 15/10/17 Cormoultra 63km Buja UD) , nonché valida quale prova del Grand Prix Iuta Trail 2017.

Art.24 - COPERTURA FOTOGRAFICA, TELEVISIVA, VIDEO: DIRITTI

Ogni concorrente rinuncia espressamente ad avvalersi dei diritti sulla propria immagine durante la prova, così come rinuncia a qualsiasi ricorso contro l'organizzatore ed i suoi partners abilitati, per l'utilizzo fatto della sua immagine. Inoltre con l'iscrizione autorizza l'organizzazione al trattamento dei dati, ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art.25 – ANIMALI

Per la protezione della flora e degli animali selvatici, oltre che per la protezione degli altri atleti, la partecipazione di canino di qualunque altro animale ad accompagnare i concorrenti è rigorosamente proibita.

Art.25 - RINUNCIA DELL'ISCRIZIONE, RIMBORSO

Le eventuali rinunce dovranno essere comunicate, via e-mail, entro il 23 ottobre 2017, per avere diritto al rimborso del 50% del costo d'iscrizione, oppure per portare l'iscrizione all'edizione 2018 (senza ulteriore spesa). Oltre tale data non ci sarà alcun rimborso.

Art 26 – OBBLIGHI DEGLI ATLETI ISCRITTI

Con l'iscrizione l'atleta sottoscrive i seguenti obblighi:

- conoscere le difficoltà del tracciato
- conoscere le condizioni meteo che possono essere avverse con piogge anche abbondanti e temperature che possono essere piuttosto rigide. L'organizzazione a tal proposito si riserva di modificare il materiale obbligatorio, entro le ore 17.00 del giorno 4 novembre, dandone ampia comunicazione
- comprendere che la propria sicurezza dipende dai materiali che si hanno con sé nello zaino.
- essere cosciente dei pericoli che possono derivare da una inadeguata preparazione atletica.

Deve altresì comprendere:

- che i soccorsi possono richiedere del tempo, nonostante i punti di accesso siano molti e dislocati con regolarità sull'intero percorso.
- che la velocità del soccorso dipende anche da come il partecipante in difficoltà allerti i preposti l'organizzazione, fornendo loro informazioni dettagliate inerenti la propria posizione, meglio se dichiarata attraverso coordinate geografiche.
- che deve essere in grado di affrontare da solo, senza aiuti, condizioni climatiche che potrebbero diventare molto difficoltose (vento, pioggia, freddo, nebbia, gelo, neve, buio) ed essere cosciente dei rischi del trail e operare attivamente per ridurli rispettando le regole del comitato organizzatore.
- che deve essere in grado di gestire in autonomia, anche se isolato, problemi fisici o psicologici dovuti ad una grande stanchezza, problemi gastrointestinali, distorsioni,

dolori muscolari o articolari, piccole ferite, vesciche, perché il ruolo dell'organizzazione non è di aiutare un corridore a gestire questo genere di problemi.

- che la propria sicurezza, come già specificato, dipende dai materiali che si hanno con sé e nello zaino e dalla capacità del corridore di adattarsi ai problemi che si possono presentare e che sono di difficile prevedibilità.
- che deve, se ferito ma in grado di muoversi o nelle condizioni prima descritte, raggiungere il check point più vicino per avvisare i volontari presenti del suo stato di salute. Se le sue condizioni richiederanno un intervento del personale paramedico o medico, verrà raggiunto quanto prima dall'ambulanza. Nel caso in cui l'atleta non sia in grado di proseguire attenderà che il furgone preposto al recupero ritirati passi nel suddetto posto di controllo; in tal caso dovrà riconsegnare il pettorale.
- che dovrà telefonare al numero di emergenza messo a disposizione dalla direzione gara solo in caso di problematiche importanti o infortunio che comprometta la mobilità, cercando di dettagliare nel miglior modo possibile il punto esatto in cui si trova. Utilizzare i numeri di emergenza **112, 115, 118 SOLO** in caso di emergenze molto gravi.
- che dovrà essere capace di guidare i soccorsi alla propria posizione, o alla posizione di un atleta verificato in difficoltà, tramite lettura delle coordinate geografiche, se in possesso di apposito dispositivo, attraverso invio di posizione WhatsApp, attraverso una descrizione della posizione e dal tempo di passaggio all'ultimo ristoro.
- che dovrà indossare sempre il pettorale in modo visibile, posizionato solo e soltanto sul petto, in modo tale da facilitare il riconoscimento ed il rilevamento ai passaggi. Sul pettorale sarà indicato il numero telefonico della direzione gara in caso di emergenza.
- che dovrà portare con sé durante tutta la competizione il materiale obbligatorio richiesto ed indicato dal regolamento della gara. Ci saranno controlli del materiale obbligatorio alla partenza ed a sorpresa durante la gara. La Giuria sportiva o, in accordo con essa, il personale addetto alla sicurezza può in ogni momento squalificare un concorrente se non rispetta i criteri di sicurezza e non porta con sé il materiale obbligatorio.
- che agli atleti che passeranno i cancelli oltre il tempo limite stabilito sarà impedito di proseguire per ragioni di sicurezza.
- che deve chiamare il numero della Direzione gara per eventuali smarrimenti di percorso.
- che è tenuto a soccorrere eventuali atleti infortunati ed assisterli fino all'arrivo dei soccorsi nel caso la situazione lo richieda. Qualora non sia possibile mettersi in contatto con il numero telefonico che coordina i soccorsi o con i numeri di emergenza, dovrà essere chiamato un altro partecipante, che dovrà sentirsi obbligato a raggiungere il checkpoint più vicino ed avvisare i volontari presenti per far partire l'iter di soccorso nel più breve tempo possibile.
- che deve fare attenzione agli attraversamenti stradali e correre sempre sul marciapiede o a bordo della carreggiata sinistra nei brevi tratti su asfalto non chiusi al traffico.
- che dovrà osservare le disposizioni del personale autorizzato il quale, se riterrà pericoloso per l'atleta stesso la continuazione della gara avviserà il giudice e, dopo sua approvazione, comunicherà l'esclusione del partecipante dalla gara. Se il partecipante vorrà continuare lo farà fuori dalla competizione, a proprio rischio e pericolo e senza copertura assicurativa. Ai concorrenti che passeranno un controllo oltre il tempo massimo verrà impedita la prosecuzione della competizione.
- che dovrà comunicare tempestivamente tramite i numeri di emergenza previsti o al ristoro più vicino l'eventuale ritiro dalla gara. In caso di mancata comunicazione di

abbandono i conseguenti oneri, derivanti dalle ricerche con personale e mezzi considerati più opportuni al caso specifico, saranno addebitati al concorrente stesso.

- che è prioritario il recupero degli infortunati rispetto al recupero dei ritirati, e che questi dovranno aspettare il passaggio del primo mezzo libero.

Da aggiungere nel regolamento: